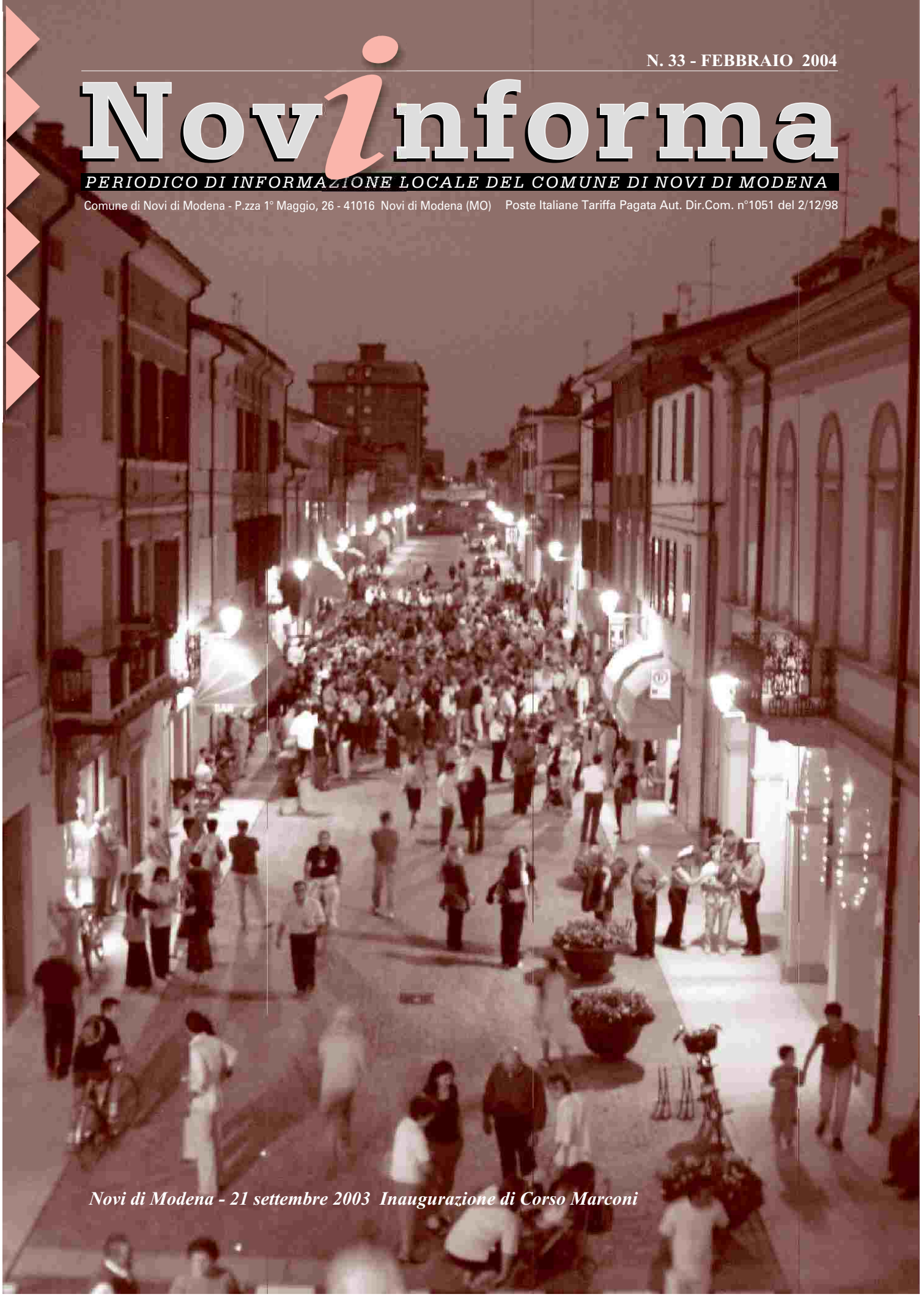


N. 33 - FEBBRAIO 2004

Nov*i*nforma

PERIODICO DI INFORMAZIONE LOCALE DEL COMUNE DI NOVI DI MODENA

Comune di Novi di Modena - P.zza 1° Maggio, 26 - 41016 Novi di Modena (MO) Poste Italiane Tariffa Pagata Aut. Dir.Com. n°1051 del 2/12/98



Novi di Modena - 21 settembre 2003 Inaugurazione di Corso Marconi



13 giugno 2002 si insedia il Consiglio Comunale ad un anno e mezzo dall'inizio della legislatura...

Il nostro Comune è collocato su "terra di confine". Dei paesi di frontiera abbiamo conservato la capacità di entrare in relazione e di favorire gli scambi, mantenendo una forte identità collettiva.

Di questa identità tratto saliente è una forte capacità solidale, frutto di una lunga stagione di lotte per l'emancipazione, che si riverbera nell'organizzazione della vita sociale e politica e nella presenza di un tessuto associativo particolarmente ricco e articolato.

La nostra è un'entità amministrativa costituita in epoca recente, se paragonata a storie comunali quasi millenarie. Il territorio di riferimento è particolarmente esteso (52 kmq) a fronte di poco più di diecimila abitanti residenti nei tre centri di Novi, Rovereto e S. Antonio.

Lo sviluppo si è realizzato su due poli fortemente autonomi, egualmente infrastrutturati e serviti, distanti oltre una decina di chilometri. Essi non rappresentano l'uno per l'altro il centro di attrazione, anzi le politiche amministrative oggi con più consapevolezza, hanno teso a promuovere uno sviluppo equilibrato e distribuito favorendo

le diversità come fattore di arricchimento. Anche nel nostro Comune, nella stagione della globalizzazione, la carta vincente per i territori e le persone è entrare in rete, costruire nuove solidarietà portando la propria individualità. Alle contrapposizioni localistiche, così facili da generare e ingigantire, la risposta è maggiore relazione e autonomia.

Questo approccio vede nella tenuta sociale, nel potenziamento culturale e civile, nello sviluppo sostenibile i fattori decisivi per la qualità della vita dei cittadini, ma anche quelli per il successo dell'economia e delle imprese. Perciò servono comportamenti, regole, strumenti e cultura.

Il nostro Comune sta vivendo un'interessante fase segnata da un dinamismo più forte che nel passato.

Oltre i trend demografici in ascesa, in buona parte determinati dal fenomeno migratorio, il tessuto produttivo, seppure segnato dalla crisi strutturale del tessile-abbigliamento, sta esprimendo aziende in crescita e riconosciute dal mercato come eccellenti.

Nel nostro Comune stiamo progettando in area vasta la realizzazione di vie di comunicazione telematica che dalle pubbliche amministrazioni sappiano aprirsi alla so-

cietà civile e alle imprese, offrendo opportunità e servizi. Stiamo investendo per innalzare la qualità urbana dei nostri centri, convinti così di aumentare la nostra qualità di vita, ma anche di sostenere interventi privati e di promuoverne di nuovi.

Il segno naturale più forte del nostro territorio è senz'altro il Fiume Secchia: siamo impegnati a realizzare reti ecologiche e ciclabili in un contesto progettuale unitario di scala provinciale. L'idea è coniugare sicurezza idraulica e salvaguardia dell'ambiente con una più ampia fruizione del fiume per il tempo libero.

La forte attenzione all'ambiente, al risanamento idrico, alla gestione dei rifiuti e del verde parlano della nostra assunzione di responsabilità verso il futuro.

Nuove sfide ci attendono e tra queste una decisiva è già iniziata: l'arrivo di tanti uomini, donne e bambini da altre terre deve diventare una grande occasione di crescita per tutta la nostra collettività. Qui vorremo misurare la forza d'attrazione della nostra democrazia così come la nostra capacità di entrare in relazione valorizzando ciò che unisce senza per questo rinunciare alle differenze.

La Sindaco Daniela Malvasi

Riqualificazione urbana a Rovereto e S. Antonio

Conclusi da tempo gli interventi legati alla costruzione della pista ciclabile di via Chiesa Sud, la riqualificazione del centro di Rovereto sta procedendo ancora lungo via Chiesa dal semaforo verso il cimitero, sempre con l'obiettivo di migliorare contemporaneamente sia la sicurezza stradale, sia la vivibilità dell'abitato da parte dei cittadini sia, non ultimo, l'aspetto estetico del centro.

Con i primi lavori, la vecchia illuminazione stradale è stata sostituita con una uguale a quella già installata lungo via Chiesa Sud che qui serve anche a segnalare con chiarezza, agli automobilisti che percorrono il rettilineo da ponte Pioppa, l'ingresso all'interno dell'abitato. Altri interventi si svilupperanno, secondo gli indirizzi presentati nell'assemblea del 18 settembre scorso con la definizione di un percorso ciclo-pedonale che si snoda, solo tramite idonea segnatura sull'asfalto, da via 4 Novembre verso la chiesa e il parco per terminare poi in via Manzoni.



Sarà meglio definito l'incrocio fra via Chiesa e via 4 Novembre, che sarà rialzato e pavimentato con cubetti in porfido, così come l'attraversamento pedonale all'entrata del cimitero.

Alla riqualificazione del centro di Rovereto, contribuirà in modo decisivo la sistemazione della piazza e dell'area a ridosso del Secchia: la soluzione più idonea si individuerà attraverso un "concorso d'idee".

Anche nel centro di S. Antonio si è agito sull'illuminazione: al tipo solitamente utilizzato in strade extra-urbane, si è sostituita una soluzione di qualità più appropriata per centri abitati. Per connotare ulteriormente il centro sono previsti ulteriori interventi mirati da un lato al recupero della banchina stradale del tratto di via S. Antonio



dalla piazza a via Candia e, dall'altro, a riqualificare, in accordo con la Parrocchia, gli spazi circostanti la chiesa e l'oratorio affinché siano utilizzati più e meglio da parte dei cittadini.

Risanamento idraulico di Rovereto:

Nuova condotta per "acque chiare" nella zona di S. Marino Lama

La conoscenza complessiva dello stato di conservazione e dei problemi di funzionamento della rete fognaria e di quella scolante in tutto il territorio comunale è stata acquisita già dalla precedente Amministrazione con il supporto di Aimag e della Bonifica Parmigiana Moglia.

Sono seguiti numerosi e consistenti interventi finalizzati a migliorare il risanamento idrico e lo scolo delle acque in eccesso.

A Rovereto, dopo il completo rifacimento della condotta principale di via Chiesa sud, (contestuale alla realizzazione della pista ciclabile, sono state attuate estese manutenzioni straordinarie sia in vari tratti fognari urbani (soprattutto spurghi di condotte e di caditoie) sia sulla rete scolante extra urbana (risagomatura di fossi).

Si è inoltre agito per recuperare la diffusa e prolungata incuria della rete di competenza dei privati che, proprio a Rovereto, è oggi il fattore che incide maggiormente sul rischio di allagamenti.

Nel 2003 è poi stato preparato un progetto per un intervento strutturale d'importanza decisiva per Rovereto che prevede la costruzione lungo via E. Lugli di una grande conduttura che convoglierà le acque di pioggia dalla nuova area industriale di via Morselli-via Montale e quelle in eccesso da tutta la zona di Rovereto sud verso la provinciale Ponte Motta per poi scaricarle

direttamente nello scolo Cavetto Inferiore della rete della Bonifica Parmigiana Moglia. Si tratta di un'opera di notevole consistenza finanziaria (650.000 euro) il cui progetto preliminare è già stato presentato ai cittadini nel corso di un incontro pubblico svoltosi presso la sala civica di Rovereto nel settembre scorso.

In queste settimane si sta portando a termine il progetto esecutivo per la costruzione dell'opera entro l'estate prossima.

La nuova condotta, oltre a migliorare il funzionamento della rete fognaria e lo scolo delle acque meteoriche, riveste grande importanza per tutta l'area poiché consentirà la risistemazione complessiva del tratto sud di via Lugli e del suo innesto sulla Provinciale Ponte Motta.

Dal Progetto 2003 il miglioramento dell'efficienza fognaria si sviluppa poi con continuità nel Piano triennale degli investimenti che nel 2004, sempre a Rovereto, prevede ulteriori interventi nel centro con lavori in via 4 Novembre e in via Bisi correlati ad altri riguardanti la rete telefonica e l'acquedotto.



Pulizia fossi e tubazioni stradali private

Dopo l'estate 2003, straordinariamente siccitosa e quindi poco problematica per lo scolo delle acque, si ripresenta la necessità che i privati, proprietari di terreni e immobili lungo strade pubbliche, puliscano le scoline stradali e le tubazioni di loro competenza.

Come l'anno scorso, gli interessati verranno direttamente informati, confermando, ancora una volta, la disponibilità dell'Ufficio Tecnico Comunale a fornire le informazioni tecniche necessarie all'esecuzione dei lavori.

Successivamente, trascorsi i tempi dovuti, si procederà a sanzionare gli inadempienti.



Si rinnovano le regole di convivenza civile

I cambiamenti costumi di vita, di comportamenti e nuove esigenze rendono necessario aggiornare e ridefinire alcune regole di vita comune e di utilizzo degli spazi di uso pubblico (strade e relativi marciapiedi, aree verdi, terreni demaniali). Per questo, negli ultimi anni, molti comuni stanno rinnovando i loro regolamenti di "polizia urbana", in qualche comune definiti di "polizia locale".

Anche a Novi, dove l'ultimo Regolamento di Polizia Urbana risale agli anni '50, è stata preparata, insieme con gli altri comuni del nostro distretto (Carpi, Soliera e Campogalliano), una bozza di nuovo regolamento presentata il in gennaio 2004 alle associazioni di categoria.

A breve sono previste poi altre occasioni

di presentazione pubblica per far conoscere il più possibile il nuovo Regolamento di polizia urbana a tutti i cittadini e raccogliere quante più osservazioni e suggerimenti possibili ed arrivare poi all'approvazione da parte del Consiglio comunale.

Chiunque sia interessato alla bozza di nuovo regolamento può richiederne copia al Comando di Polizia Municipale (tel.059-6789150) o a Rovereto nella sede di via 4 Novembre n°35.

A completare il nuovo Regolamento di polizia urbana, è inoltre indispensabile che, quanto prima possibile, siano definite regole particolari anche per lo svolgimento di attività rumorose (cantieri, concerti, cannoni anti-grandine ecc.) e per la detenzione degli animali domestici.

Approvato il nuovo regolamento di gestione dei rifiuti

La Raccolta Differenziata è obbligatoria

Il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità nello scorso settembre il nuovo "Regolamento del servizio di gestione dei rifiuti" che, recependo tutte le ultime direttive emanate in materia di rifiuti, introduce alcune sostanziali novità.

Saranno tenuti a rispettare questa normativa non solo i singoli cittadini, ma anche le attività agricole, industriali, artigianali e commerciali. Per queste attività subentra una innovazione che riguarda i criteri di assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, per i quali entrano in vigore nuovi limiti qualitativi e quantitativi

Con questa nuova normativa e le azioni in programma il Comune auspica di aumentare l'indice di raccolta differenziata per raggiungere e superare l'obiettivo del 55% posto dal Piano Provinciale per il 2005.

Ricordiamo che nel 2002 si è arrivati alla raccolta differenziata del 41,6% dei rifiuti prodotti, percentuale che sale al 44,6 se includiamo anche la raccolta degli inerti, che nel nostro comune sono 285 tonnellate di rifiuti. L'aspettativa del Comune è condivisa da tutti i cittadini sia in termini di sviluppo sostenibile sia in termini di riduzione della spesa sostenuta per i rifiuti.

E' infatti risaputo che, se l'incenerimento dei rifiuti produce sostanze dannose per l'uomo, lo smaltimento dei rifiuti nelle discariche del rifiuto indifferenziato è altamente nocivo per l'ambiente e per l'uomo, oltre ad essere molto costoso.

Aumentando la raccolta differenziata e il

riciclo, il rifiuto indifferenziato diminuirà sempre di più con effetti estremamente positivi sia per l'ambiente che per la spesa sostenuta dalla comunità.

Viene introdotto un nuovo sistema sanzionatorio, grazie al quale tutti coloro che, non rispettano le regole verranno multati.

La novità più saliente è l'obbligatorietà della raccolta differenziata che non sarà più affidata alla buona volontà dei cittadini ma diventerà un preciso obbligo normativo: il conferimento separato delle varie tipologie di rifiuto, diventa una pratica obbligatoria per tutti i cittadini.



le raccolte differenziate attivate sul nostro territorio

- raccolta carta (contenitori azzurri);
- raccolta vetro e lattine in alluminio o acciaio (campane verdi);
- raccolta contenitori in plastica per liquidi (contenitori gialli);
- raccolta della frazione organica (contenitori marroni).

nelle stazioni ecologiche attrezzate solo rifiuti differenziati

Oltre alle diverse tipologie sopra elencate, si raccolgono rifiuti ingombranti, rifiuti urbani pericolosi, inerti, componenti informatici e elettrodomestici, sfalci e potature, indumenti usati, pneumatici, batterie auto e oli usati.

È obbligatorio avvalersi delle strutture predisposte per le raccolte differenziate: non si possono conferire rifiuti oggetto di raccolte differenziate nei cassonetti per l'indifferenziato (cassonetti grigi) e l'am-

menda varia a seconda del tipo di rifiuto che si getta nel cassonetto dell'indifferenziato. Nella tabella sono riportate le sanzioni per **comportamenti scorretti**

- Immissione nei contenitori per i rifiuti solidi urbani (indifferenziato) di rifiuti urbani pericolosi;
- Immissione nei contenitori per i rifiuti solidi urbani (indifferenziato) di rifiuti urbani oggetto di raccolte differenziate attivate dal Comune;
- Immissione nei contenitori per i rifiuti solidi urbani (indifferenziato) di imballaggi primari (es: bottiglie in vetro, bottiglie in plastica, contenitori per latte, scatola da scarpe, ...) e secondari (es: plastica contenente più confezioni di bevande, cartone contenente più confezioni di latte,...) per i quali è stato attivato il servizio di raccolta differenziata;
- Immissione nei contenitori per i rifiuti solidi urbani (indifferenziato) di rifiuti derivanti da costruzione e demolizione (inerti);
- Immissione nei contenitori per i rifiuti solidi urbani (indifferenziato) di rifiuti speciali pericolosi.
- Il conferimento di rifiuti diversi da quelli prescritti dai contenitori ad esempio gettare bottiglie di vetro nel contenitore della plastica, ecc...

Il nuovo Regolamento indica come comportarsi correttamente non solo riguardo la raccolta differenziata, ma anche per altri comportamenti scorretti sono previste multe.

Ad esempio: il conferimento nei contenitori quando il grado di riempimento non ne consenta la chiusura, l'abbandono di rifiuti o il deposito all'esterno dei contenitori o la collocazione di rifiuti a fianco o in prossimità di stazione ecologiche attrezzate. Così come è proibito l'incendio di rifiuti.

I rifiuti urbani pericolosi, come vernici, inchiostri, adesivi, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi e relativi contenitori (questi prodotti sono contrassegnati da simboli impressi sulla confezione o stampati sull'etichetta, in colore nero su fondo aranciati), sono oggetto di separato conferimento nelle stazioni ecologiche attrezzate.

Anche la mancata pulizia delle aree pubbliche vicino a negozi, pubblici esercizi ed altre attività analoghe, comporta una sanzione.

Il Comune per conquistare sempre più cittadini al conferimento differenziato, farà partire nel mese di Febbraio una campagna di informazione e sensibilizzazione sul tema: sarà distribuito a tutte le famiglie materiale informativo, kit per la raccolta dell'organico, badge per l'utilizzo della stazione ecologica attrezzata di Rovereto e S. Antonio e saranno indetti incontri con tutti i cittadini da effettuarsi sia a Novi che a Rovereto.

COMPORAMENTI SCORRETTI	Euro
Immissione nei contenitori grigi RSU di:	
- rifiuti urbani oggetto di raccolte differenziate	100
- rifiuti derivanti da demolizioni; urbani; speciali pericolosi	150
Conferimento nei contenitori quando il grado di riempimento non ne consenta la chiusura	25
Deposito rifiuti all'esterno dei contenitori	50
Utilizzo di cestini portarifiuti per il conferimento di rifiuti urbani domestici	50
Abbandono di rifiuti:	
- urbani non ingombranti; non pericolosi da attività produttive	51,66
- urbani ingombranti; pericolosi da attività produttive	206,60
Collocazione di rifiuti a fianco ed in prossimità di stazioni ecologiche attrezzate	50
Immissione di rifiuti diversi da quelli prescritti per le singole tipologie di contenitori	150
Contaminazione del suolo pubblico con deiezioni animali	25
Mancata pulizia aree pubbliche prospicienti negozi, pubblici esercizi, analoghe attività	100

SCONTO PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Le utenze domestiche che fanno compostaggio, hanno diritto a una riduzione della tariffa del:

- 20% di sconto se l'utenza è in zona non servita dal servizio di raccolta differenziata dei rifiuti organici domestici
- 5% di sconto se l'utenza è in zona servita dal servizio di raccolta differenziata dei rifiuti organici domestici per avere diritto a questo tipo di riduzione è necessario comunicarlo annualmente ad Aimag.

Raccolte porta a porta già attive

Organico per utenze collettive

È attivo per le utenze (ristoranti, mense, negozi ortofrutta ecc.) che producono elevate quantità di scarti organici.

Il servizio, prevede la consegna gratuita di un contenitore da 120 litri che viene svuotato due volte la settimana.

Questa forma di raccolta dà diritto ad una riduzione del 10% della tariffa.

Cartone nei centri storici

Il servizio, rivolto principalmente alle attività commerciali e artigianali presenti nelle vie centrali dei tre centri, consiste nella raccolta manuale, ogni martedì pomeriggio, del cartone depositato ordinatamente sul marciapiede dall'utenza nella mattinata stessa.

Le vie servite sono: Via F.lli Rosselli, P.zza 1° Maggio, C.so Marconi, V.le Martiri, Via C. Zoldi, Via S. Antonio, Via Chiesa Nord, Via Chiesa Sud e P.zza Papa Giovanni.

Per informazioni telefonare:

all'Ufficio Ambiente
(059.6789274)

o presso le sedi operative Aimag
(059.645495)

Domenica 28 marzo ore 10,30

Nuova stazione ecologica attrezzata a Rovereto

prove di sconti tariffa per chi la usa

Il 28 marzo si inaugurerà la nuova Stazione Ecologica Attrezzata situata in via E.Lugli, vicino alla torre dell'acquedotto.

Nella nuova stazione ecologica, gestita da Aimag in convenzione con la locale associazione Auser e dotata di sistemi di videosorveglianza si miglioreranno le condizioni di ricevimento di cittadini e materiali. Sono previste nuove modalità di conferimento e l'identificazione dell'utente, sia famiglie sia aziende, tramite una tessera magnetica.

In particolare tutte le famiglie residenti a Rovereto e

S. Antonio con la prima bolletta rifiuti 2004, entro aprile, riceveranno anche una tessera magnetica e documentazione informativa per ottenere un ristorno di mancati costi, deciso dal Comune, per chi utilizza maggiormente la stazione ecologica.

Analoga iniziativa si terrà l'anno successivo nella stazione ecologica del capoluogo.



ORARI DI APERTURA DELLE STAZIONI ECOLOGICHE ATTREZZATE

NOVI - Via Roma 52

ROVERETO - Via E.Lugli 1/B

	estivo	invernale		estivo	invernale
Lunedì	dalle 15 alle 18	dalle 14 alle 17	Lunedì	dalle 15 alle 18	dalle 14 alle 17
Martedì	dalle 15 alle 18	dalle 14 alle 17	Martedì	-	-
Mercoledì	dalle 15 alle 18	dalle 14 alle 17	Mercoledì	dalle 15 alle 18	dalle 14 alle 17
Giovedì	dalle 15 alle 18	dalle 14 alle 17	Giovedì	-	-
Venerdì	dalle 15 alle 18	dalle 14 alle 17	Venerdì	dalle 15 alle 18	dalle 14 alle 17
Sabato	dalle 9 alle 12 dalle 15 alle 18	dalle 9 alle 12 dalle 14 alle 17	Sabato	dalle 9 alle 12	dalle 9 alle 12

Distribuzione kit di raccolta per umido e organico a Novi

Nell'ambito delle iniziative intraprese per aumentare la raccolta differenziata nel nostro Comune e per sensibilizzare e informare la popolazione su questo tema, verrà distribuito gratuitamente a tutte le famiglie del capoluogo il kit per la raccolta dell'umido e dell'organico comprensivo di



secchiello, chiave e sacchetti biodegradabili in pasta di mais (mater-bi). Anche la consegna di questo kit verrà accompagnata da materiale informativo.

Analoga iniziativa rivista si terrà l'anno seguente a Rovereto e S. Antonio.

Contributi per trasformare le auto da benzina a gas o gpl

Continua la politica che nel 2003 ha sostenuto la conversione di 15 auto nel nostro comune, di cui 7 a GPL e 8 a metano e di ben 1.363 nella nostra provincia. Anche quest'anno l'incentivo di 309 euro a vettura è sostenuto in egual misura da Comune, Provincia, Autofinco convenzionate. Poiché le risorse sono limitate a 21 interventi si invitano i cittadini interessati ad affrettarsi.

Per info rivolgersi all'Uff. Ambiente del Comune



giovedì 25 marzo '04, ore 21,00

NOVI di MODENA LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI INIZIA IN CASA NOSTRA!

Incontro sul tema della spesa consapevole e della riduzione degli imballaggi. Consigli pratici per non acquistare rifiuti quando facciamo la spesa e per imparare a ridurre sempre di più i nostri sprechi.

A cura di Alberto Rovesti, Comunicatore ed Educatore Ambientale

Sarà presente: Sandra Righi, Assessore all'Ambiente del Comune di Novi di Modena.

Esposizione "La spesa consapevole" Materiali del progetto didattico realizzato dalle classi 1^A e 1^B delle scuole Medie di Novi e 1^A e 1^B scuole Medie di Rovereto, in collaborazione con CEA.

Sede: Sala Civica Ferraresi, Piazza 1° Maggio, NOVI di MODENA

Cambia l'aria sulla strada

Il Nuovo Codice



PATENTE A PUNTI E SUO FUNZIONAMENTO

Ad agosto è entrata definitivamente in vigore la modifica al Codice della Strada (di seguito C.d.S.).

Tra le novità che sono state introdotte, vi è quella della "Patente a Punti", incentrata sul tema della sicurezza stradale nonché sulla prevenzione degli incidenti stradali.

Ogni patente ha inizialmente un punteggio pari a 20 punti, che diminuiscono ogni volta che si commettono infrazioni alle norme di comportamento del C.d.S.

Attenzione, per i neopatentati (per i primi 3 anni) i punti raddoppiano!

A chi sottrarre i punti ?

Al conducente, se la violazione è contestata immediatamente.

In assenza, al proprietario persona fisica, mentre al proprietario/legale rappresentante persona giuridica verrà applicata "solamente" una sanzione pecuniaria pari a 343,35 euro.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA PER BIMBI

Fino a 3 anni: sul sedile anteriore su seggiolino omologato; sui sedili posteriori su seggiolino omologato o accompagnato da persona di almeno 16 anni.

Da 3 fino a 12 anni (se altezza inferiore a 1,5mt): sul sedile anteriore su seggiolino omologato o con cinture di sicurezza omologate con adattatore per bimbi; sui posteriori come su anteriore.

Un consiglio: viaggiare in sicurezza adulti e bimbi!

LUCI ANABBAGLIANTI

Quando è obbligatorio tenere accese le luci ?

Per tutti gli autoveicoli, fuori dal centro abitato in qualsiasi condizione di marcia.

Sempre, per moto e ciclomotori.

AUTOVELOX e PASSAGGI CON IL ROSSO

Scompare per legge, l'obbligo della contestazione immediata.

GIUBBOTTI E BRETELLE RETRO-RIFLETTENTI

Fuori dai centri abitati, obbligo per i conducenti di scendere dal veicolo fermo sulla strada, senza indossare giubbotti o bretelle retro-riflettenti ad alta visibilità, muniti del marchio CE secondo la norma UNI EN 471.

TELEFONARE AL VOLANTE

Le nostre abitudini di guidare con il cellulare all'orecchio, sono considerate gravi violazioni.

Il Codice, prevede l'obbligo di guidare e telefonare solo con l'auricolare o con il vivavoce.

CICLOMOTORI

A partire dal 1 luglio 2004, tutti i minorenni con almeno 14 anni, dovranno conseguire il certificato di idoneità alla guida: il cosiddetto "Patentino".

Quest'ultimo, a partire dal 1 luglio 2005 è obbligatorio anche per i maggiorenni che non sono in possesso di altre patenti.

Come e dove si consegue il patentino?

Gran parte delle scuole statali di istruzione superiore organizzano corsi gratuiti della durata di 20 ore.

In alternativa, si potranno frequentare corsi a pagamento della durata di 12 ore, organizzati dalle autoscuole. Il patentino si ottiene dopo aver superato con esito positivo un esame consistente in 10 quesiti a risposta multipla.

Si può "caricare" sul ciclomotore?

A partire dal 1 Luglio 2004, si potrà viaggiare in due sul ciclomotore solo se chi guida è maggiorenne, e se sul "libretto" vi è scritto che il passeggero è ammesso.

Da non dimenticare: casco in testa ben allacciato !

ALCOOL E DROGHE

Guidare in stato d'ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti comporta: arresto fino ad 1 mese, ammenda da 258 a 1032 euro, sospensione della patente da 15 giorni a 3 mesi.

Le forze dell'ordine possono effettuare accertamenti su strada per verificare lo stato psico-fisico dei conducenti durante la guida, al fine di ridurre i rischi di incidenti stradali.

L'utente può rifiutarsi?

No, in questo caso, scatta la denuncia penale, con ritiro immediato della patente. La pena è raddoppiata, se l'organo di polizia stradale ritenga che il conducente abbia effettivamente fatto uso di alcool o droghe.

Alcool: tolleranza 0,5

Il tasso alcolemico che definisce lo stato d'ebbrezza è sceso dallo 0,8 allo 0,5 g/l.

Ma quanti bicchierini si possono bere per rimanere al di sotto di tale limite?

Dipende da vari fattori, tra cui il sesso, il peso corporeo, il cibo ingerito, il tipo di bevanda e sua gradazione, ecc.

E' buona norma non bere prima di mettersi al volante !

pagina a cura della Polizia Municipale Comunale



Per ulteriori informazioni contatta il **comando di Polizia Municipale di Novi di Modena** (tel. 059/6789150), oppure visita i siti:
www.infrastrutturetrasporti.it
www.retedisicurezza.modena.it





DA NON DIMENTICARE MAI !

NORMA VIOLATA	CHI SANZIONARE	SANZIONI	PUNTI
Superava il limite di velocità di oltre 10 Km/h	Chiunque	37,55 euro	2
Superava il limite di oltre i 40 Km/h	Chiunque	343,35 euro Sospensione patente	10
Proseguire la marcia se vietato da semaforo o agente	Chiunque	37,55 euro	6
Obbligo di luci accese fuori dai centri abitati	Chiunque	33,60 euro	1
Sostare negli spazi riservati agli invalidi	Chi privo di tesserino per gli invalidi	68,25 euro	2
Uso obbligatorio del casco (per motocicli)	Conducente/passeggero di ogni età	68,25 euro Fermo del veicolo 30 gg	5
Obbligo di cinture e di sistemi di ritenuta per bimbi	Conducente e trasportati	68,25 euro Sospensione patente se recidiva	5
Uso di radiotelefoni con auricolare o vivavoce	Chiunque	68,25 euro	5

L'opera "Cristo e i poveri cristi" in Sala Civica

Gia da dicembre, all'inaugurazione della mostra dell'Artista Alberto Rustichelli, è possibile vedere nella sua collocazione definitiva in Sala Civica, l'opera "Cristo e i poveri cristi" realizzata dall'Artista per questa Amministrazione.



La Sindaco ha così sintetizzato il percorso che ha portato all'acquisizione dell'Opera,

iniziato con la risposta data nel Consiglio Comunale di fine ottobre 2003 ad una interpellanza dei Consiglieri del Polo "sull'assenza del Crocifisso in Sala Civica", pochi giorni dopo la nota sentenza Dell'Aquila.

"Deve essere un segno che parli a tutti: a quelli che non credono in Dio e a quelli che credono secondo religioni diverse, culture diverse, tradizioni diverse. Deve parlare delle nostre radici culturali, che affondano nella tradizione elleno-giudaico-cristiana, sottolineandone l'aspetto universale e gli elementi di condivisione con altre culture.

Non contro ma per, per unire non per dividere, per includere e non per separare.

Forti della nostra laicità, che è fondamento della Costituzione Italiana, stiamo cercando di offrire al nostro Comune, alla nostra Sala Civica un simbolo che parli alla fede e al senso di responsabilità di tutti i cittadini novesi: vecchi e nuovi.

Penso alla porta di Manzù in S. Pietro, penso al Cristo della Minerva, penso ai tanti Crocifissi di montagna dove gli arnesi di lavoro, iscritti nella croce, ne erano il necessario corollario, penso alle immagini sacre che hanno saputo parlare anche alla coscienza civile di tanti uomini e donne."

La scelta dell'opera proposta dall'artista Alberto Rustichelli ci pare interpreti con

originalità ed efficacia il mandato, azzardando voglie di strumentalizzazione e divisione. "Cristo e i poveri cristi", forte della trasfigurazione artistica, offre un simbolo che guarda al futuro, ai valori condivisi di pace e di tolleranza.



La fiaccolata di Natale, per la pace, l'ambiente e la solidarietà, del 20 dicembre 2003

I GRUPPI POLITICI



**SILVANO
TAGLIAVINI**

Il tempo trascorso dall'insediamento della attuale Amministrazione, si deve analizzare scorrendo l'attività svolta. Non lo si fa per proporre un semplice elenco ma per avere un quadro completo. Servizi alla persona, cultura, ambiente e territorio sono i campi di maggiore impegno su cui ci si è misurati, nonostante i mancati trasferimenti finanziari da parte dello Stato, nel 2003 sono stati ben 88.000 Euro oltre alla riduzione dell'autonomia impositiva.

Sui servizi alla persona (sociali e scolastici), si è registrato un continuo e progressivo coordinamento con i 3 comuni del distretto: Carpi, Soliera e Campogalliano. Questo ci ha permesso di varare "l'accordo di programma" (per l'assistenza ad anziani, portatori di handicap sia minori che adulti, per i minori disagiati), "il fondo di garanzia per la casa", rinnovare l'accordo con la Casa Protetta di Novi, siglare il "Patto per la scuola", normare gli edifici scolastici e dotarli di nuove attrezzature sia tecniche che didattiche.

Nel settore cultura e sport si è andati a rinnovare o a stilare nuove convenzioni con l'associazionismo locale e con il settore privato, come i campi estivi, gli interventi di assistenza nell'orario extra scolastico, l'incentivazione all'aggregazione giovanile e non, il sostentamento delle molteplici iniziative presenti annualmente sul nostro territorio. L'avvio di un confronto sulle esigenze di spazi da adibire a consolidate e nuove esigenze. Si è avviato in concreto il percorso di fattibilità che permetterà di arrivare al pieno recupero e gestione del Teatro Sociale di Novi.

Per quanto riguarda l'ambiente ed il territorio va ricordato, oltre al normale lavoro di mantenimento, l'intervento, a Rovereto, sull'illuminazione pubblica di via Chiesa Sud e la sistemazione di quello esistente per un maggior rendimento e quindi risparmio. L'intervento su P.zza Giovanni XXIII. A S. Antonio la nuova illuminazione e l'arredo urbano. A Novi la sistemazione del reticolato fognario e di scolo delle acque piovane, vero e proprio incubo degli ultimi anni, con la riqualificazione di C.so Marconi, l'intervento radicale sul viale del Teatro (mentre quello sul Parco della Resistenza è a giorni). E' stato adottato nel 2003, verrà applicato nel 2004, il regolamento per la raccolta differenziata. Non va dimenticata, sempre nell'ambito della gestione del territorio, l'adozione del P.I.P di

Rovereto, del P.I.R di Novi ed il Regolamento Edilizio.

Da ciò si deve partire per impostare il bilancio preventivo 2004, contrastando la Finanziaria del governo di centro-destra, che vuole scardinare i principi su cui si basa l'azione dell'ente locale, sbandierando una supposta minore pressione fiscale e una fantasiosa maggiore libertà di scelta di servizi da parte dei cittadini.

Altro caposaldo deve essere il confronto continuo con i cittadini, nelle molteplici istanze associative e di rappresentanza: le scelte dell'Amministrazione devono essere quanto più ampiamente discusse e condivise.



**MARCELLA
BOCCALETTI**
(Polo)

Un'interessantissimo studio finanziato da Lapam, effettuato da Università di Modena e "Centro Studi Marco Biagi", che analizza e confronta i bilanci 2002 dei comuni modenesi, mette in evidenza il caso emblematico di Novi di Modena. In rapporto al grado di autofinanziamento, mediante entrate proprie, ed al grado di copertura tributaria della spesa corrente, il nostro comune sembrerebbe presentare il miglior grado di impiego delle risorse a disposizione perché non presenta avanzo.

Non abbiamo mai messo in dubbio le capacità manageriali del nostro Sindaco: capacità di costruzione di bilancio che ci fa piacere vengano confermate. E' tutto da vedere però il grado di soddisfazione dei cittadini di fronte al livello di efficienza dei servizi erogati con una spesa media pro capite più bassa in assoluto di tutti i comuni della bassa modenese. Di fronte ad un comportamento che agli analisti pare virtuoso, i cittadini si lamenta-

no della carenza di infrastrutture data dalla incapacità di progettare uno sviluppo almeno paragonabile ai comuni limitrofi.

Per tempo, non sono state fatte scelte di investimenti sul personale sul quale ora siamo limitati dalla "Finanziaria" alla quale ora si danno tutte le responsabilità dei disagi.

Tanto fumo e poco arrosto è il proverbio che meglio descrive la situazione che vediamo in consiglio comunale. Troppe sono le chiacchiere che si sprecano senza un reale costruito e troppo spesso i fatti ci hanno dimostrato che gli amministratori ottengono risultati opposti a quelli attesi. Il più delle volte non si procede oltre le buone intenzioni. I tempi per la realizzazione del sito Internet sono biblici. Ci si dovrebbe concentrare maggiormente sulla gestione della cosa pubblica locale e smetterla di ragionare sui massimi sistemi! Soluzioni urgenti sono attese nel campo della viabilità: occorre fare pressione affinché la provincia di Modena, ente ora competente, proceda con la manutenzione ordinaria e straordinaria della Statale Romana onde risolvere i problemi di sicurezza della sua percorrenza.

Una priorità che indichiamo è il rispetto dei tempi di realizzazione del tratto della Via Cispadana che interessa direttamente la nostra viabilità nel tratto da Novi a Reggiolo. Un nuovo tema che proponiamo è quello dei parcheggi sia per il cimitero che per lo stadio comunale e i campetti.

C'è moltissimo da fare, specialmente in seno alla Consulta economica in termini progettuali, per la valorizzazione del Commercio (gli addobbi natalizi o l'arredo urbano non bastano). Norme regionali prevedono che i Comuni approvino i Piani di Valorizzazione Commerciale; il ruolo che la nostra amministrazione potrebbe giocare sta nel promuovere l'utilizzazione di edifici esistenti (ex Gramostini o, ex cantina Ferrari) attraverso apposite disposizioni urbanistiche o regolamentari e di Licenze.

Particolare attenzione va dedicata alle neo-imprese o a quelle di nuovo insediamento sul territorio comunale, che potrebbero ri-

RIEPILOGO PRESENZE dal 13.06.2002 al 22.01.2004

Consiglieri	Presenze		
MALAVASI DANIELA	22	MALAVASI AUGUSTO	21
BASSI RICCARDO	20	MANTOVANI ORIETTA	20
BOCCALETTI MARCELLA	21	MANTOVANI EGIDIO	19
BONZANINI PRIMENZO	22	NERI STEFANIA	16
CAPRARA CINZIA	15	PELLEGGRI ROLANDO	19
CONTRI STEFANIA	19	PESCETELLI ALVARO	9*
FERRARI LUIGI	19	PIVI ALESSANDRO	21
FUSARI LUIGI	16	REGGIANI ERENIO	13
GHIDONI ILARIA	21	RIGHI SANDRA	12
GREGORI FABIO	22	SALA LUIGI	20
		TAGLIAVINI SILVANO	21

Nota: * il consigliere Pescetelli è subentrato dal 12/05/2003 e non è mai stato assente. Gli assessori che seguono, per cui riportiamo tra parentesi le presenze, non sono consiglieri comunali: Dondi (16), Rettighieri (15), Pederzoli (21).

cevere dal credito agevolato uno stimolo sostanziale agli investimenti.

Nel campo della cultura abbiamo intravisto segnali di dialogo. L'importante è che s'instauri un dialogo vero e aperto che possa essere costruttivo per proporre soluzioni e non sia solamente teso alla gestione delle cose dall'alto. Per questo ci permettiamo di proporre ancora una volta l'istituzione di una commissione omologa al Consiglio di Gestione della Biblioteca che negli anni è stata la colonna portante di tutte le iniziative culturali del nostro paese. Tornerebbe proficuo in un momento come quello attuale nel quale i segnali di rilancio della stagione culturale si stanno moltiplicando grazie ad un rinvigorito interesse dell'Assessore, grazie allo sforzo prodotto per la riapertura del Teatro, grazie anche alla nuova apertura della Sala Parrocchiale Emmaus che con piacere sento comprendere nel patrimonio di opportunità offerte ai nostri cittadini.



RICCARDO BASSI
(Riformisti)

Nel corso della campagna elettorale del maggio 2002 i Riformisti ave-

vano coniato un motto: "Priorità alle Persone rispetto alle Appartenenze", motto che un anziano elettore di Rovereto ha definito eccezionale e stupendo in quanto aveva centrato il problema. Vuoi il forte malcontento che era radicato tra la gente, vuoi che fosse un richiamo corrispondente ad un vuoto esistente, vuoi che anche a livello nazionale, specialmente nell'area di centro-sinistra, ci si è resi conto che occorreva recuperare un rapporto con la gente, sta il fatto che i Riformisti hanno ottenuto un risultato elettorale imprevedibile e per taluni sconcertante: il 16% e tre consiglieri, significa che almeno 1000 persone hanno condiviso le idee. Da allora in poi in ogni momento istituzionale e non, abbiamo impegnato tutte le nostre forze ed energie per raggiungere quell'obiettivo: recuperare un rapporto con la Pubblica Amministrazione affinché ogni scelta e decisione fosse in linea con le oggettive necessità e aspettative della gente e non con i bisogni e le aspettative che la Maggioranza ritiene che la gente abbia, sono due cose molto diverse.

Diverse sono state le occasioni in Consiglio comunale in cui abbiamo espresso un voto favorevole a iniziative per la gente, ma ancora di più sono state quelle in cui abbiamo dovuto energicamente dissentire. Di questo lavoro svolto devo ringraziare decisamente i due colleghi consiglieri comunali Pivi Alessandro e Mantovani Egidio per il lavoro intenso e l'impegno serio e motivato, noi non facciamo parte di quei consiglieri demotivati come diceva il Vice-Sindaco in una intervista a Voce di Carpi, quello è un problema tutto suo e della maggioranza a cui appartiene.

Poiché da parte nostra e fino ad ora vi è stata una continua richiesta e proposta sui problemi che di volta in volta si sono susseguiti, ci preme ricordare che mai, mai, mai, vi è stata una disponibilità a prendere in considerazione o ad adottare un provvedimento od iniziativa su proposta dei Riformisti, infatti il Sindaco dice: "Voi avete perso e Noi abbiamo vinto" però ricordo che ciò non le dà il titolo per fare quello che le pare!

Noi comprendiamo le due forme di disagio della Maggioranza (formata da D.S., Margherita e Arcobaleno a sua volta aggregazione tra Rifondazione Comunista, i Verdi e gli Ambientalisti): a) forte insofferenza e fastidio nei nostri confronti in quanto incalzati continuamente da un gruppo di minoranza che fin dall'inizio si è collocato nel centro-sinistra; b) forte divisione all'interno della maggioranza anche se all'esterno tutto appare bello e rotondo. Noi pensiamo che sia inutile unire ciò che non è unibile, altro che quello che diceva nella 1ª seduta del Consiglio comunale il capo-gruppo della maggioranza Tagliavini: "...noi sì, che facciamo vera politica...!"

Credo che quanto avviene a livello nazionale sia emblematico: il nuovo partito o formazione Riformista non avrà parte della sinistra per scelta loro.

A supporto delle riflessioni voglio portare solo un paio di esempi: a) chiedevamo che la presidenza del consiglio comunale, benché la legge e lo statuto comunale non lo preveda (ma non lo vieta neanche), fosse data ad un altro che poteva essere il Vice-Sindaco, un Assessore o altro Consigliere, unicamente per ripartire su più persone lo strapotere del Sindaco che la normativa gli assegna. La risposta: inutile e un doppione! ...lo immaginavamo...; b) abbiamo chiesto più volte l'adozione di un regolamento radicalmente diverso della polizia municipale che preveda il "vigile-pedone" di quartiere, di cui abbiamo prodotto una proposta regolamentare, ma anche in questo caso la risposta è tutt'ora negativa.

Non credo sia il caso di continuare ad elencare le cose su cui abbiamo ricevuto dei no secchi, ricordo solo che fino ad ora abbiamo presentato 16 interpellanze.

Ci aspettavamo in questa legislatura, una svolta forte nella direzione della attenzione verso la gente, nonostante il successo e l'impegno dell'Arcobaleno, questa svolta non c'è stata e non c'è alcuna previsione che ci possa essere. Peccato!!! La gente si era espressa in modo molto chiaro. Ciò avviene quando, al contrario del nostro motto, si dà priorità alle appartenenze rispetto alle Persone.

Dombovar nel nostro Comune

Si è da poco concluso il viaggio che ha visto ospite della nostra Provincia, oltre che del nostro Comune, una folta delegazione capeggiata dal Sindaco Lorand Svabo. L'occasione è stata offerta da un importante convegno interprovinciale, patrocinato dalla Regione, che ha messo a confronto l'esperienza amministrativa di una ventina di Comuni italiani ed ungheresi sui temi più interessanti legati alla qualità ambientale, al welfare e ai processi di integrazione europea.



In continuità con ciò già ai primi di novembre la nostra Sindaco ha aderito come "supportive partners" al progetto Phare Orpheus che il Comune di Dombovar ha presentato ai finanziamenti comunitari per la riconversione di una vasta area un tempo adibita a base militare sovietica. Di quel viaggio purtroppo è stato poco il tempo disponibile per relazioni dirette nel nostro Comune. Di particolare intensità emotiva è stato l'incontro organizzato dal Vicesindaco Bonzanini tra il Sindaco Lorand Svabo con le nostre concittadine roveretane di origine ungherese, in gran parte provenienti proprio da Dombovar. Ci sarà ancora tempo nel futuro. Così si sono detti e hanno detto i Sindaci dei due Comuni gemellati in Sala Civica a Novi ad una folta presenza di associazioni e singoli cittadini.

Qualificazione e Valorizzazione Commerciale

Ll Comune di Novi insieme agli operatori commerciali associati, ha presentato alla Regione due progetti di riqualificazione e valorizzazione dei centri di Novi e Rovereto ottenendo contributi regionali (L.R.41/97) tanto per gli interventi privati quanto per quelli pubblici.

La misura regionale è di sostegno e di sviluppo dell'iniziativa imprenditoriale dei piccoli e medi operatori del settore del commercio, che versano da alcuni anni, in una situazione di difficoltà e crisi.

Varie sono le cause: stallo dei consumi, nuove abitudini al consumo che richiedono una rete distributiva innovata capace di una qualità di offerta più alta e diversificata, l'espansione della grande distribuzione, che in assenza di soggetti qualificati, tende a ridurre drasticamente le quote di mercato al commercio tradizionale.

In controtendenza si vuole migliorare il sistema commerciale locale, con interventi ed iniziative sia pubbliche sia private coordinate e sinergiche: il Comune

da valorizzare come la rapidità dei tempi d'acquisto, il servizio offerto, il rapporto di fiducia e la facilità del parcheggio.

Abbiamo lavorato alacremente, Comune e comitati dei commercianti, con riunioni a tamburo battente con contatti frequenti tra esercenti e confronti utilissimi con le associazioni di categoria, nonostante lo scetticismo di qualcuno e le difficoltà oggettive del nostro ufficio commercio, siamo riusciti a presentare i progetti in tempo utile.

Di questa collaborazione si cominciano a vedere i primi frutti e lo testimonia l'atmosfera diversa nei nostri centri in occasione del Natale che ha mostrato uno scintillio di luci e di colori mai visto.



realizzando infrastrutture pubbliche e migliorando la qualità urbana dei centri, i commercianti compiendo opere di innovazione nei loro punti di vendita.

I piccoli negozi del nostro territorio hanno punti di forza

CABLAGGIO A BANDA LARGA

Varato il Piano Provinciale per la realizzazione della rete telematica privata delle Pubbliche Amministrazioni.

Il progetto finanziato da Regione, Provincia e Comuni prevede la connessione di tutti

i Municipi entro il 2006 per poi aprirsi alla società civile e alle imprese

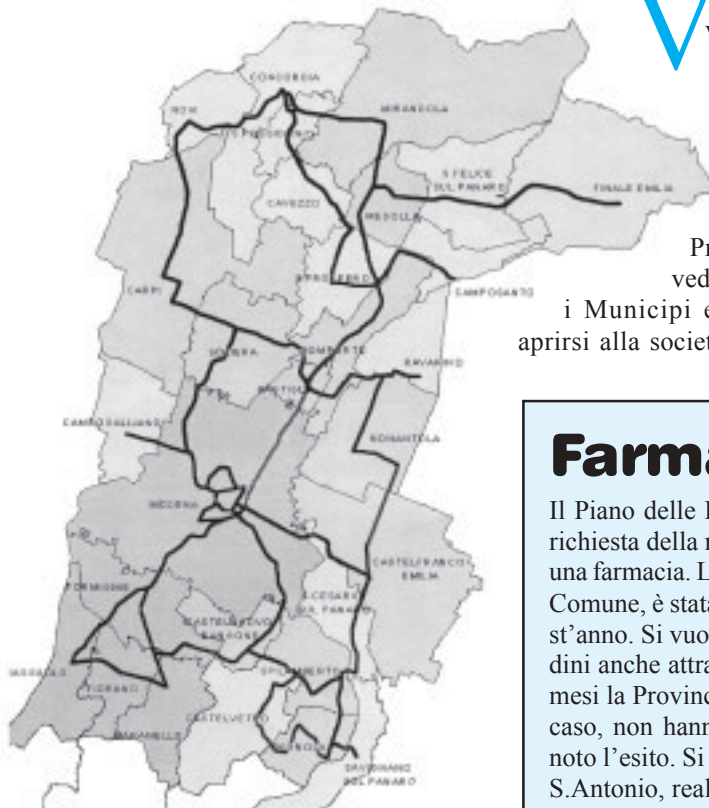
offrendo opportunità e servizi.

Per effetto dell'azione sviluppata dal nostro Comune la connessione alla rete provinciale avverrà diversamente dall'ipotesi di progetto, infatti i cavi in fibra ottica arriveranno a Novi transitando per Rovereto.

In questo modo, cogliendo tutte le opportunità offerte dalle reti tecnologiche pubbliche (gas, acqua, viadotti, ecc.) in via di realizzazione tra Carpi e Novi, si doterà tutto il territorio comunale di una infrastruttura decisiva per il suo futuro.

Farmacia a S. Antonio

Il Piano delle Farmacie redatto dalla Provincia contiene, la richiesta della nostra Amministrazione di aprire a S. Antonio una farmacia. L'opportunità normativa, prontamente colta dal Comune, è stata fornita dalla Regione per la prima volta quest'anno. Si vuole aumentare la possibilità di servizio ai cittadini anche attraverso una più libera concorrenza tra gli operatori. Entro i prossimi mesi la Provincia metterà a bando le Farmacie per le quali i Comuni, ed è il nostro caso, non hanno esercitato il diritto di prelazione. Entro l'anno dovrebbe essere noto l'esito. Si confida che ci siano privati interessati a realizzare questa impresa in S. Antonio, realtà che da qualche tempo sta mostrando dinamismo.



Adottato il PIR di Novi capoluogo

La Variante al Piano Integrato di Recupero (P.I.R.) del Centro di Novi è ora a disposizione del pubblico per le eventuali osservazioni. La definitiva approvazione è prevista entro aprile.

Il P.I.R. (strumento di pianificazione e regolamentazione su edifici e aree situati entro il perimetro del centro storico) è diventato operativo nel 1995 ed ha permesso quel recupero di notevole pregio di Corso Marconi, oltre ad altri interventi sparsi per il centro.

Ragioni diverse hanno spinto l'Amministrazione ad aggiornare il PIR: l'esperienza di gestione del Piano, la necessità di cogliere nuove sollecitazioni da parte dei cittadini, l'interesse di soggetti economici anche dall'esterno del comune, la volontà di continuare sulla strada intrapresa modificando alcune previsioni perché difficilmente realizzabili secondo le modalità originarie o per la presenza di vincoli esterni imposti nel frattempo.

Gli interventi più significativi oggetto del-

la Variante sono:

- il recupero dell'ex Mocambo in via F.lli Rosselli, finora mai decollato a causa del mancato accordo fra i diversi proprietari, e

possibilità di insediare attività di tipo alberghiero-ricettivo, compreso un ristorante;

- la sistemazione con nuove costruzioni dell'area di via Campitello, con una diversa



Proposta per ex Bar Facci e Villa Rovatti

ora attuabile in quanto ogni proprietario potrà intervenire singolarmente, nel rispetto dello schema progettuale di massima;

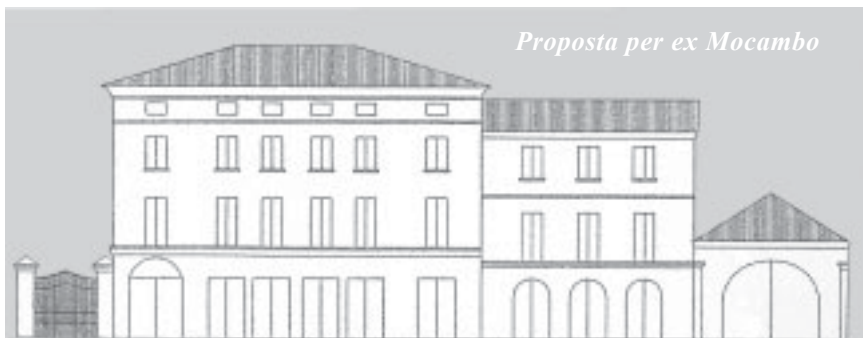
- il recupero unitario su due edifici in corso Matteotti (Villa Rovatti e l'ex bar Facci) con

previsione progettuale resa necessaria dal vincolo imposto dalla Soprintendenza Regionale sull'area intorno alla Chiesa;

- la realizzazione del parcheggio nell'area retrostante la Casa Protetta e di nuovi accessi alle proprietà che permetterà l'eliminazione di una servitù di passaggio su l'area cortiliva dell'Ipab che ne riduce la fruizione;

- il recupero dell'edificio sul lato est di corso Marconi, che completa gli interventi su quel lato del corso, grazie all'intervento sopra descritto che darà accesso sul lato est permettendo il cantiere;

- altri interventi significativi si potranno realizzare sull'immobile del mobilificio Trentini e sull'ex albergo S.Giorgio.



Proposta per ex Mocambo

Contro il Condono Edilizio



Il Consiglio Regionale ha recentemente approvato la legge per la salvaguardia del territorio dall'abusivismo urbanistico ed edilizio. Alla base tre i principi: tutela assoluta delle risorse ambientali e demaniali, del paesaggio e del patrimonio storico ed architettonico; valorizzazione e sviluppo del territorio; pieno riconoscimento del ruolo dei Comuni; generale non sanabilità delle violazioni in contrasto con la strumentazione urbanistica vigente.

La legge che ha lo scopo di limitare gli effetti negativi del condono edilizio varato dal governo Berlusconi, condono per cui la Regione è già ricorsa alla Corte Costituzionale.

In Emilia Romagna, invece, con questa

legge si è voluto sottolineare l'importanza delle regole, premiando così il senso civico dei cittadini. Con essa la Regione fissa infatti i principi in materia di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, di responsabilità e sanzioni potenziando gli apparati organizzativi e incentivando i sistemi tecnologici di controllo del territorio. A ciò seguirà una ulteriore legge da approvare entro il 31 marzo 2004, che interverrà sugli "eventuali perfezionamenti delle abitazioni nel caso di errori progettuali". A quel punto sarà completo il percorso legislativo, in gran parte già operativo, che nella Regione Emilia-Romagna garantisce regole puntuali e certezza del diritto per tutti, evitando che i furbi siano avvantaggiati rispetto alle persone oneste.

E' la strada auspicata anche dal nostro Consiglio Comunale con l'ordine del giorno contro il Condono Edilizio approvato a maggioranza il 23.10.2003.

Ricorso al Consiglio di Stato

Contro la sentenza del TAR che blocca lo sviluppo residenziale nell'area sud di Rovereto il Comune ha presentato ricorso lo scorso ottobre.

Novinforma

DIRETTORE RESP.: Lidia Goldoni

GRAFICA: Daniele Boccaletti

STAMPA: Grafiche Sala

Registrato presso il Tribunale di Modena: 670.- aprile 1981

UN CENTRO DIURNO "SU MISURA"

Il Centro diurno assistenziale, attivo presso la Casa Protetta di Novi, è aperto dal lunedì al sabato e, per casi particolari, anche la domenica.

Il piano di frequenza è costruito in base alle diverse esigenze e può prevedere: 1 o 2 pasti su 5 o 6 giorni settimanali; la frequenza per l'intera giornata o solo per metà giornata (mattino o pomeriggio).

La retta è proporzionata al servizio erogato. Per i centri di Rovereto e S. Antonio il servizio offre anche il trasporto casa/centro diurno mentre per Novi se ne sta studiando la possibilità.

Dal 2004 questa offerta diversificata di servizi si è ulteriormente arricchita.

Ora è possibile partecipare anche solo a singole attività previste nel programma



giornaliero e settimanale, concordando direttamente con la Responsabile del Servizio i tempi e le modalità di accesso.

L'anziano può, ad esempio, partecipare solo:

- all'attività di riabilitazione fisica,
- alla ginnastica di gruppo,
- alle attività occupazionali (laboratori, giochi, ecc.)
- può accedere solo per consumare il pasto.

Il Centro diurno diventa così un servizio "su misura", che cerca di offrire risposte ai particolari bisogni dell'anziano e della sua famiglia.

Se sei un anziano che ha desiderio di mantenersi attivo, se hai voglia di passare qualche momento in compagnia facendo anche attività utili al mantenimento ed al recupero della tua autonomia psicofisica, contatta la Casa protetta di Novi - tel.059 670315 - per verificare se quanto offerta dal centro diurno può essere adatto alle tue esigenze o a quelle della tua famiglia.

Badanti

una opportunità da governare

La regolarizzazione di lavoratori extracomunitari "badanti" presenti in Italia è sicuramente un fatto positivo che ha permesso di sanare una situazione ormai insostenibile dando dignità a migliaia di "badanti" che quotidianamente lavorano per assistere i nostri concittadini non autosufficienti.

Questa è la premessa per favorire l'ingresso alle badanti nella rete più complessiva dei servizi messa in campo dalle istituzioni, permettendo agli enti locali di entrare in contatto con queste famiglie e con gli immigrati fuori dalla clandestinità.

Al fine consolidare questo percorso si stanno studiando con i Comuni del Distretto forme di contribuzione alle famiglie affinché mantengano in regola le lavoratrici "badanti".

Nel 2003 si sono avviati percorsi di integrazione e di qualificazione del lavoro di assistenza svolto da queste persone.

Dal mese di ottobre sono iniziati, sostenuti dal nostro Comune, due corsi di avvicinamento alla lingua italiana: uno a Novi e uno a Rovereto con la partecipazione di circa 40 "badanti". La collaborazione con le Associazioni di Volontariato e la mediazione degli operatori dei Servizi Sociali, ha permesso di avviare un dialogo tra queste donne e i Servizi per poter avere anche in futuro dei momenti di confronto, di supporto e di formazione.

L'amicizia, la fiducia e la competenza che le insegnanti hanno trasmesso alle "badanti" ha creato tra di loro legami profondi, contribuendo alla loro integrazione nella nostra società. Nel 2004 saranno attivati ancora corsi di avvicinamento alla lingua italiana e corsi di formazione professionale.

Vuoi affittare il tuo appartamento?

Quattro Comuni del nostro distretto in collaborazione con le associazioni imprenditoriali, le cooperative e i sindacati hanno stipulato un accordo per promuovere l'aumento dell'offerta di immobili in affitto ad uso abitativo a favore di lavoratori, anche immigrati, italiani o stranieri e delle loro famiglie. Si è perciò costituito un fondo di garanzia, a cui aderisce anche la Fondazione della Cassa di Risparmio, la Provincia e Acer (Agenzia per la Casa dei Comuni Modenesi).

Il proprietario di alloggi da affittare rivolgendosi a questi servizi può cedere l'immobile in locazione ad Acer o direttamente a lavoratori del nostro distretto, ottenendo garanzie di: regolare pagamento; restituzione dell'alloggio a data e condizioni convenute; copertura assicurativa; ripristino di eventuali danni; assistenza legale gratuita. Sono previste agevolazioni: reddito imponibile ridotto del 40,5%; ICI ridotta al 2 per mille; spese di registrazione ridotte del 30%. Ai proprietari viene chiesto che gli alloggi siano conformi alle normative vigenti

Affitto Garantito



(impianti elettrici e termoidraulici) e in buono stato di conservazione.

Per informazioni:

- ACER via Cialdini, 5 Modena
Tel.059/891809 - 335/1274014

www.aziendacasamo.it
gestione.condominio@aziendacasamo.it

- COMUNE di CARPI viale Trento Trieste, 2
Tel 059-649639 (venerdì dalle 10 alle 12)



SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Per informazioni sulle opportunità future ci si può rivolgere all'Ufficio Leva del Comune (tel 059/6789262) oppure inviare una mail a: demografici@comune.novi.mo.it

Aumentano del 20% i posti nido disponibili per i piccoli di Rovereto e S. Antonio

L'anno scolastico 2003/04 ha visto un sensibile aumento delle richieste del servizio di asilo nido nel centro di Rovereto; la graduatoria definitiva pubblicata a giugno 2003 constava di 36 domande a fronte di soli 12 posti disponibili. Si è rilevato inoltre che la maggior parte degli utenti esclusi aveva entrambi i genitori che lavoravano e quindi con un'esigenza forte del servizio di nido.

Questa condizione si è manifestata improvvisamente senza che fosse possibile prevederla in anticipo. Infatti nell'anno scolastico 2002/03 pur essendoci stati degli utenti esclusi, il numero non era così rilevante e soprattutto non erano così tanti i genitori entrambi occupati; nell'anno scolastico ancora precedente (2001/02) tutte le richieste erano state ac-

colte lasciando peraltro vuoto un posto nido. Preso atto della situazione l'Amministrazione Comunale si è attivata immediata-

ti convenzionati 2 posti presso il nido privato di Carpi "Colorado" (già convenzionato da alcuni anni con il Comune di Carpi)

e da gennaio l'offerta del nido comunale di Rovereto è stata portata a 26 posti aumentando di 3 la capienza attraverso la riorganizzazione degli spazi e la assunzione del personale necessario per la cura di tre bambini in più. In totale l'offerta è stata aumentata di 5 posti partendo dai 23 iniziali.

L'incremento della disponibilità del 20% è frutto di un grande sforzo tecnico/amministrativo nonché economico. Per il prossimo anno scolastico il Comune di Novi di Modena sta analizzando diverse ipotesi di lavoro al fine di soddisfare il maggior numero di richie-

ste ponendo particolare attenzione ai bisogni più pressanti.



mente. La soluzione è stata trovata attraverso due modalità: da settembre sono sta-

Amministratori Comunali e le loro competenze

- **Daniela Malvasi:** Sindaco con delega al Bilancio, al Personale, allo Sport e alle Politiche per la Sicurezza, è responsabile del Progetto Stranieri.

Per appuntamenti tel. 059-6789211

- **Primenzo Bonzanini:** Vicesindaco con delega alle Attività Economiche, responsabile del Progetto Turismo e del Progetto Relazioni Internazionali.

Per appuntamenti tel. 059-6789240

- **Eleno Dondi:** Assessore all'Urbanistica.

Per appuntamenti tel. 059-6789240

- **Luigi Ferrari:** Assessore alla Cultura, alle Attività Ricreative, responsabile del Progetto Giovani e del Progetto Spazi.

Per appuntamenti telef. 059-6789131

- **Pederzoli Vania:** Assessore all'Istruzione e Asilo Nido.

Per appuntamenti tel. 059-6789131

- **Maria Rettighieri:** Assessore alle Politiche Sociali e Casa.

Per appuntamenti tel. 059-6789131

- **Sandra Righi:** Assessore all'Ambiente, Verde e Gestione Rifiuti, responsabile del Progetto Qualità dell'Aria.

Per appuntamenti tel. 059-6789272

- **Luigi Sala:** Assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio e Protezione Civile, responsabile del Progetto Qualità delle Acque e del Progetto Secchia.

Per appuntamenti tel. 059-6789272

I cittadini di Rovereto e S. Antonio saranno ricevuti, per quanto possibile, nella sede distaccata di Rovereto Via IV Novembre, 35.



ORARI DI APERTURA DEGLI UFFICI COMUNALI

NOVI DI MODENA piazza 1 Maggio	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
BIBLIOTECA	14,30-18,00	9,30-12,00 14,30-18,00		9,30-12,00 14,30-18,00	14,30-18,00	9,00-12,00
ANAGRAFE PROTOCOLLO	10,30-12,45	10,30-12,45	10,30-12,45	10,30-12,45 15,00-17,30	10,30-12,45	10,00-12,00
POLIZIA MUNICIPALE	10,30-12,00	10,30-12,00	10,30-12,00	10,30-12,00 15,00-17,30	10,30-12,00	10,30-12,00
EDILIZIA PRIVATA	10,30-12,45	10,30-12,45	10,30-12,45	10,30-12,45 15,00-17,30	10,30-12,45	
URBANISTICA ATTIV. ECONOMICHE SPORTELLINO UNICO LAVORI PUBBLICI AMBIENTE TRIBUTI		10,30-12,45		10,30-12,45 15,00-17,30		
ROVERETO via 4 Novembre	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
BIBLIOTECA	14,30-18,00		9,00-13,00			
ANAGRAFE	8,00-12,45	8,00-12,45	8,00-12,45	8,00-12,45 15,00-17,30	8,00-12,45	8,00-12,00

PROGETTO GIOVANI: E SONO TRE !

Anche S. Antonio ha il suo Centro Giovani

Si chiama "PLAY STUDIO", è operativo dal 13 gennaio 2004, è frutto della collaborazione tra Comune di Novi, Parrocchia di S. Antonio e la Spes di Carpi, società specializzata in servizi educativi.

Il Centro Giovani ha sede presso i locali della canonica ed è aperto tutti i martedì e giovedì, dalle 14.30 alle 17.30.

Le attività sono coordinate da un educatore professionale della Spes, coadiuvato da un obiettore di coscienza del Comune e da altri giovani volontari. Si svolgono attività di sostegno ai compiti scolastici, ma anche giochi e animazioni di gruppo per i bambini delle elementari e i ragazzi delle medie che abitano nella frazione, per i quali finora è mancato un luogo di questo tipo dove ritrovarsi e trascorrere insieme il pomeriggio. Con la realizzazione del Progetto Giovani a S. Antonio, l'Amministrazione Comunale può dire di avere centrato un importante obiettivo: assicurare la presenza di una struttura per i giovani in tutti e tre i centri in cui è suddiviso il territorio comunale.

PROGETTO GENITORI



Capire meglio noi ed i nostri figli

Nei mesi di Novembre e Dicembre 2003, presso la Scuola Elementare "A. Frank" di Novi, si sono svolti 6 incontri-conferenza sui temi dell'adolescenza, sulla relazione in famiglia tra figli e genitori, su comportamenti e stili di vita, su cosa fanno i ragazzi nel loro tempo libero, sui valori e disvalori.

Gli incontri, tenutisi secondo la forma della relazione e dibattito, sono stati diretti da esperti in materia educativa, da psicologi e pedagogisti.

Numerosa e interessata la partecipazione di genitori di Novi, Rovereto e S. Antonio.

L'organizzazione è stata curata dall'Istituto Comprensivo e dal Comune di Novi.

A primavera 2004 previsto un nuovo ciclo di conferenze sempre sul tema figli-genitori.

"LINCONTRARIO"

Centro Giovani a Rovereto

Dopo la positiva esperienza dei Gruppi Estivi, organizzati da ANSPI, Pol. Roveretana e Amministrazione Comunale, è ripartito il Progetto Giovani nella giornata di Venerdì 3 Ottobre 2003.

Nei pomeriggi di Martedì e Venerdì, dalle ore 14.30 alle 18.30, presso i locali dell'Oratorio Parrocchiale i ragazzi possono giocare, fare i compiti, esercitarsi in attività creative e di laboratorio manuale, cantare e fare musica con esperti e fare sport.

La presenza attuale è di circa 40 bambini, frequentanti la scuola elementare e media. Il tutto sotto la guida attenta e stimolante di educatori qualificati. Il Centro Giovani è frutto della collaborazione tra Comune, ANSPI, Pol. Roveretana e ARCI Anziani.



Doposcuola al "Play Studio"

"I CAMPETTI"

Centro Giovani a Novi

Da Venerdì 10 ottobre 2003 è stato riaperto il Centro Giovani presso la struttura sportiva e ricreativa dell'ANESER di Via Raffaello.

Al momento i frequentanti sono circa 40. I ragazzi di scuola media e oltre, nei pomeriggi di Martedì e Venerdì, dalle ore 14.45 alle 18,00, possono trascorrere in compagnia il loro tempo libero, tenendosi occupati con giochi, laboratori manuali e teatrali, svolgimento di compiti, organizzazione di feste proposte dagli stessi ragazzi, giochi informatici, tornei sportivi, ideazione e realizzazione di giornalini.

Da ricordare la festa organizzata in occasione di Halloween, nella serata di Sabato 1 Novembre 2003, la festa musicale di Sa-

bato 15 novembre, promossa da un gruppo informale di adolescenti e il laboratorio creativo per gli oggetti regalo per il Natale 2003.

Il progetto, sostenuto dall'Amministrazione Comunale, è organizzato da Aneser con la collaborazione di Arci Ghiottono, Arci Taverna, Butasù, CNN e GNU.

ATTIVITA' PARASCOLASTICHE

Servizi organizzati a Novi in convenzione Comune/Aneser

Prolungamento Orario

Si tratta di un servizio per alunni di scuola materna ed elementare, che hanno i loro genitori occupati sul lavoro. Si effettua tutte le settimane, dal lunedì al venerdì, dalle ore 16 alle ore 18.15, presso i locali della Scuola Materna "Agazzi" di Novi. I bambini iscritti sono 10, assistiti da personale qualificato.

Per iscrizioni rivolgersi direttamente alla Scuola Materna "Agazzi" nei giorni di apertura del servizio.

Pomeriggi Attivi

Presso i locali della Scuola Elementare "A. Frank" di Novi nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 12.20 alle ore 16.10, si svolgono attività di assistenza ai compiti e di gioco in palestra.

Attualmente gli iscritti di scuola elementare sono 13.

Per iscrizioni, rivolgersi direttamente alla Scuola Elementare di Novi nei giorni di apertura del servizio.

Corsi di informatica e inglese per adulti a Novi e Rovereto

Oltre 90 persone parteciperanno ai corsi, due di inglese e tre di informatica, organizzati da Carpi Formazione in collaborazione con il nostro Comune e l'Istituto Comprensivo. I corsi sono cinque, due dei quali iniziati a novembre e sono già conclusi. Sono gratuiti, riservati a principianti, finanziati dal Fondo Sociale Europeo. I corsi per entrambe le materie si tengono in orario serale sia nella Scuola Media di Novi sia in quella di Rovereto.

CONTAMINAZIONI DI GIALLO

Carlo Lucarelli al Lux

Venerdì 30 gennaio 2004, alle ore 21 presso il Cinema Teatro LUX di Rovereto, si è tenuto l'incontro pubblico con Carlo Lucarelli.

Per l'occasione il noto scrittore bolognese, conduttore del programma "Blu notte - Misteri italiani" in onda su Raitre, ha parlato non solo della sua esperienza di giallista, ma anche delle collaborazioni con il cinema, con la televisione, con la radio, con il teatro fino ad arrivare a quelle con la musica e con l'arte.



L'incontro fa parte della rassegna denominata "Contaminazioni di giallo", organizzata dal Comune di Novi di Modena con la sponsorizzazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e con la collaborazione dell'associazione "Quelli del 29" e con il Punto Einaudi di Carpi, con il dichiarato proposito di indagare il genere giallo nelle sue disparate forme espressive. E in effetti, oltre all'incontro con Lucarelli, il programma "Contaminazioni di giallo" continuerà durante l'inverno del 2004, prevedendo anche un ciclo di cineforum; tra i film proposti, ci sarà "Ilaria Alpi - Il più crudele dei giorni" e l'incontro con il regista Ferdinando Vicentini Orgnani.

La rassegna si concluderà in primavera con due spettacoli teatrali comici: il primo, messo in scena dall'associazione "Quelli del '29", verrà rappresentato presso il teatro di Mordano (BO); il secondo, un testo Lucarelli allestito dalla Compagnia Teatrale di Mordano, si terrà presso il Teatro Lux.

PASSIONI E RAGIONI DEL VIVERE INSIEME

La famiglia nella letteratura e nel cinema

Per i mesi di febbraio e marzo 2004 le Biblioteche di Carpi, Soliera e Novi propongono l'iniziativa denominata "Passioni e ragioni del vivere insieme: la famiglia nella letteratura e nel cinema", una serie di appuntamenti per approfondire il tema della famiglia e dei rapporti di coppia; il ciclo proporrà incontri con autori e proiezioni cinematografiche, che si effettueranno nei tre comuni.

A Novi sono previsti due appuntamenti, entrambi dedicati alla scrittrice e regista Cristina Comencini. Nel primo incontro, che si terrà il 17 febbraio alle ore 21,00 presso la Biblioteca Comunale, la prof.ssa Sandra Tassi introdurrà l'autrice attraverso la lettura e la discussione di brani tratti dai suoi testi letterari; nel secondo, che si terrà il 12

marzo alle ore 20.30 presso la Sala Civica "E. Ferraresi", verrà proiettato il film "Il più bel giorno della mia vita", commentato dalla prof.ssa Tassi, dal critico cinematografico Tullio Masoni e dalla regista.



Cristina Comencini (Roma 1956), figlia del grande cineasta Luigi con cui ha collaborato in veste di sceneggiatrice, ha esordito alla regia nel 1988 con "Zoo", una fiaba lieve ed aggraziata a cui hanno fatto seguito altri film, come "Va dove ti porta il cuore", tratto dal best-seller di Susanna Tamaro. Nel 2002 ha girato "Il più bel giorno della mia vita", un film incentrato sulla famiglia e sui diversi modi di amare; infatti in esso Vima Lisi interpreta la parte di una madre sospinta a rimettere in discussione la sua visione tradizionale di famiglia a causa delle crisi dei suoi tre figli (interpretati da Margherita Buy, Sandra Ceccarelli e Luigi Lo Cascio). La Comencini è anche apprezzata autrice di romanzi; nella sua bibliografia (che comprende "Pagine strappate" del 1991, "Passione di famiglia" del 1997 e "Matrioska" del 2002) trovano spazio storie nelle quali, solitamente, una circostanza fortuita getta luce sugli angoli riposti dell'esistenza, svelandone il senso profondo ai suoi protagonisti.

CINEMA TEATRO LUX

Programmazione per l'anno 2004

Per la stagione 2003/04 il Cinema Teatro Lux di Rovereto organizza un denso programma di appuntamenti cinematografici e teatrali.

Da ottobre 2003 si svolge regolarmente la programmazione di film le sere del sabato, della domenica e del lunedì (a prezzo ridotto), mentre la domenica pomeriggio è dedicata ai bambini.

Da gennaio hanno preso il via due rassegne che da tempo riscuotono largo consenso di pubblico: quella sul Cinema d'Autore (ogni giovedì alle ore 21) e "Dialectale e Dintorni", che prevede appuntamenti di teatro dialettale, di teatro comico e di musica. Da fine aprile a fine maggio si terrà la rassegna "Week-End a Teatro", che già in

passato ha fatto registrare una presenza media di 120 spettatori a serata; negli spettacoli saranno coinvolti più di 100 attori.

Sono riconfennate le collaborazioni con la Filarmonica Novese, per i tradizionali concerti musicali; con la Parrocchia di Rovereto per gli spettacoli e le iniziative per i bambini; con la compagnia dialettale "Al Beli Sposi" di S. Antonio, per la nuova commedia che debutterà il 17 Aprile.

Sono in fase di studio, da parte del Comune, nuove forme di collaborazione per valorizzare maggiormente il Cinema Teatro LUX, per offrire una programmazione più varia, per dare un segnale della presenza dell'associazionismo roveretano, per creare occasioni di incontro nel centro di Rovereto.



NOVI ALLA FINE DELL'800

Disegno realizzato da **Loreno Confortini**, in collaborazione con il **Gruppo Storico Novese** e presentato durante la "Fera d'Utober". In vendita presso le edicole di Novi.



Particolare degli attuali Piazza 1° Maggio e di C.so Marconi

I . 0 0
E N E .

Nella fase di progettazione della mostra "Il borgo e i novesi", che tutti abbiamo potuto visitare in Biblioteca nel corso della "Fera d'Utober", nacque l'idea di arricchire la mostra stessa con un disegno che raffigurasse il nostro paese nello stato in cui si trovava circa un secolo fa.

Si contattò quindi il mirandolese L. Confortini, collaboratore della rivista "Bell'Italia", ed apprezzato disegnatore di vedute di città, paesi, borghi e castelli rappresentati alla maniera antica.

La realizzazione di questi disegni implica che ci sia a monte una accurata ricerca storica basata su cartine militari, documenti e fotografie del tempo; per far questo Confortini si è avvalso della preziosa collaborazione del "Gruppo Storico Novese", nelle persone del maestro Stelio Gherardi e del prof. Davide Ferretti.

Dopo una serie di incontri e sopralluoghi tra il disegnatore e gli storici si è arrivati, a fine giugno, alla prima bozza del disegno.

Il prototipo è stato scrupolosamente analizzato, corretto in

F .

DOMENICA 22 Febbraio 2004

IL CARNEVALE A NOVI

Si rinnova la grande festa in maschera nella piazza e per le vie del centro. Anche per il 2004, il tema del Carnevale novese è quello dei nove colori rappresentati sullo stemma araldico del Comune di Novi.

Una dozzina saranno i carri allegorici, preparati con cura dalle Scuole del territorio comunale: Asilo Nido, Materna Parrocchiale, Materna Statale ed Elementari.

Presenti anche carri allestiti direttamente dalle singole associazioni e gruppi di giovani locali.

La giornata sarà allietata da intrattenimenti e animazioni sulla piazza da parte di giovani novesi, da giochi per bambini a fine sfilata, dalla musica della Filarmonica Novese e da stands alimentari con gnocco fritto e bibite.



Carnevale 1981 - Piazza 1° Maggio